

Invito alla conferenza di

Raphael Rues

Dal conflitto 1939-1945 alla salvezza: L'esperienza dei rifugiati nel Locarnese

Mercoledì, 16 aprile 2025, ore 18.30

**Centro Pronto intervento (sala conferenze 4° piano), Via alla Morettina 9,
Locarno**

La conferenza intende gettare una nuova luce su uno dei periodi più intensi della storia del confine italo-svizzero. La presentazione è basata su una recente ricerca dottorale ed esplorerà la complessa realtà dei profughi nel Locarnese durante gli anni cruciali 1943-1945. Attraverso la presentazione di documenti inediti, il racconto della crisi umanitaria seguita all'armistizio dell'8 settembre 1943, quando migliaia di persone cercarono rifugio in Svizzera attraverso il confine locarnese (soldati sbandati, ebrei in fuga dalle persecuzioni, partigiani e civili in cerca di scampo dalla guerra civile) si sviluppa, seguendo un percorso cronologico.

La serata sarà arricchita dalla proiezione del cortometraggio "Pochi Passi" di Carlo Bava, opera che racconta le drammatiche traversate del confine. Verrà inoltre presentato il "Percorso della Speranza", un itinerario storico-commemorativo che ripercorre i sentieri utilizzati dai profughi.



Baracca del campo internati di Gordola nella primavera del 1944. (www.insubricahistorica.ch)

Raphael Rues (1967): cresciuto ad Ascona. Dottorando in Storia (2025) University of Leicester UK, con un progetto sulle attività d'occupazione tedesche-fasciste nell'Ossola e Lago Maggiore durante il 1943-1945. Membro del Comitato Scientifico Casa della Resistenza a Verbania, collabora e scrive per il Blog del Museo Nazionale, SRF (Schweiz Aktuell e 10-vor-10) e con il Gruppo per la Memoria 1943-1945. Autore di pubblicazioni storiche sul periodo 1943-1945. Co-iniziatore del Percorso della Speranza. Ha ricevuto nel 2020 il Premio Repubblica Partigiana Ossola. Con Carlo Bava è stato premiato nel 2024-2025 per il cortometraggio "Pochi Passi". Sito web: www.insubricahistorica.ch e www.percorsodellasperanza.org.